VareseNews

Ebrei, soldati, operai: Gallarate fa memoria delle vittime del nazismo

Pubblicato: Venerdì 29 Gennaio 2021

Domenica 31 gennaio al cimitero di **Gallarate** si terrà la **celebrazione ufficiale del Giorno della Memoria**, promossa da Anpi Gallarate con il patrocinio dell'amministrazione comunale-Assessorato alla Cultura.

Si tratterà, come ormai da quasi un anno, di **una commemorazione non aperta al pubblico in presenza**, per doverosa necessità di tutela della salute pubblica.

La commemorazione si terrà alle 11 di domenica, sarà trasmessa **in streaming sul profilo facebook Anpi Gallarate** e prevede l'omaggio al monumento che ricorda i combattenti per la Libertà e le vittime delle deportazioni.

Tra le vittime del nazismo – al di fuori dei partigiani combattenti – si ricordano due gallaratesi di origini ebraiche: **Charlotte Froelich in Mazzucchelli**, 38 anni, uccisa dalle SS a Meina nella più nota delle stragi del Lago Maggiore; **Clara Pirani in Cardosi**, arrestata a Gallarate, morta nel lager di Auschwitz nell'agosto 1944. Ci sono **una decina di soldati** morti nei campi tedeschi come "Internati militari italiani", la dizione con cui la Germania aveva privato gli italiani dello status di prigioniero di guerra (a migliaia morirono di malnutrizione, malattie e violenze) **Luigi Bardelli** era invece un operaio, arrestato a Saronno dopo gli scioperi del marzo 1944, morto nel lager di Mauthausen il 26 aprile '45. **Vittorio Arconti**, operaio comunista, venne invece deportato insieme a quelli della Ercole Comerio nel gennaio

1944: passò da Mauthausen e da Güsen e morì ad Hartheim, che aveva già visto la eliminazione nelle camere a gas di 18mila disabili e malati mentali, a partire dal 1940.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it